

Avviso agli Italiani e ai cittadini di tutti gli Stati membri dell'Unione europea.



La legge quadro sui reati di razzismo e xenofobia deliberata dal governo dell'Unione Europea impedisce in forma assoluta qualsiasi forma del pensiero, sia come "sentimento" sia come "espressione" detta, scritta, manifestata nei confronti di un individuo o di un gruppo, e che un magistrato, in base al suo personale convincimento, ritenga pregiudizialmente negativo. Questo convincimento potrà far scattare il processo, in uno degli Stati membri dell'Unione, a carico dell'individuo o del gruppo in questione, che sarà chiamato a risponderne davanti a quel magistrato quale che sia la nazionalità, la lingua, la residenza dell'inquisito, fino al mandato di arresto e al congelamento dei beni. Si tratta di una legge che suggella la fine di ogni libertà, di ogni civiltà giuridica, e instaura, al riparo del Tribunale dell'Inquisizione e del terrore psicologico e fisico, la più assoluta dittatura.

Cari Italiani, o cari Francesi, Tedeschi, Austriaci, Inglesi, Olandesi, Belgi, Svedesi, Danesi, Spagnoli, Portoghesi, e tutti gli altri cittadini dell'Unione, questa è una battaglia che dobbiamo fare insieme, organizzando manifestazioni di piazza prima che la legge sui reati di razzismo e xenofobia vada in vigore nel prossimo maggio. Dopo non potremo più né parlare, né scrivere, né fare manifestazioni di nessun genere. Dobbiamo convincerci che nessun partito, nessuna organizzazione politica, nessun detentore di potere ci aiuterà, perché anzi questa è la loro arma più forte per ottenere la passività totale dei sudditi e realizzare lo scopo che è alla base del progetto di unione europea: annientare la personalità degli individui e dei popoli, convincerli con la violenza dell'imposizione autoritaria che non si deve pensare.

Chiunque abbia delle idee, delle proposte, ce le faccia sapere, tenendo comunque presente che anche i giornalisti, col loro silenzio, sono stati fino ad oggi complici dei politici nell'instaurazione del regime inquisitoriale del Terrore, e che quindi non si può contare su di loro.

Nota:

Daremo i dettagli sui paragrafi della legge e il relativo commento nei prossimi articoli. Informiamo, comunque, che l'unico magistrato che ha espresso il suo parere "tecnico", assolutamente negativo su questa legge è il Presidente del Tribunale dei Minori di Trento, Dott. Carlo Alberto Agnoli, il quale è stato anche ascoltato in proposito dalla Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, senza ovviamente ottenere nulla. Se il Dott. Agnoli ritiene incredibile che nella numerosissima schiera di magistrati e di avvocati che affolla il nostro paese, non si alzi neanche una voce a difendere la nostra civiltà giuridica, io so invece che non può non essere così. Lo scopo primario dell'unificazione europea è stato, fin dall'inizio, una dittatura comunista, con l'eliminazione delle Nazioni, degli Stati, delle differenze di pens